

RICORDI

Quando passo all'Aringo
la mattina e vedo Peppe (*)
seduto alla sedia
mi tornano in mente
tante cose belle
di quand'ero piccola.

Mia madre cuciva
e dicono che io fossi una petulante
e piangevo sempre.
Per lavorare in tranquillità
mi dava i soldi e mi diceva:
"Vai da Peppo la Chiacchera
e compra 10 lire di conserva,
con il siediti e aspetta e con
l'intrattenimento".

Io, tutta contenta di essere utile,
correvo più che potevo
per il vicioletto, ripetendo lungo
la strada:" Dieci lire di conserva,
con il siediti e aspetta e l'intrattenimento....
Dieci lire di conserva, con il siediti e aspetta
e l'intrattenimento",
ma quando arrivavo da Peppe,
chissà perché
ogni volta dimenticavo quello
che dovevo comprare.

Peppe, ormai, lo sapeva e non
mi mandava mai a casa.
Le persone entravano nel negozio,
compravano e se ne andavano,
io, invece, stavo sempre lì, un po'
in piedi, un po' seduta e mi
stancavo di aspettare.

Oggi, il siediti e aspetta e l'intrattenimento
non te lo dà più nessuno
perché hanno tutti da fare
e se ti serve
lo devi proprio pagare,
perché Tutti vogliono lavorare.

Lilia Molinari

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993